

Gli studenti della città fondano il loro Comitato

Pubblicato: Lunedì 13 Maggio 2013



Per ogni passaggio storico c'è una foto che lo rappresenta. Uno scatto che è un aspetto imprescindibile di qualunque momento importante e che, per gli studenti di Busto Arsizio, è proprio quello qui a sinistra. Con questa foto sorridente i "padri costituenti" del neonato Comitato Studentesco di Busto Arsizio hanno infatti annunciato alle migliaia di studenti che frequentano le scuole cittadine della **nascita dell'organizzazione che riunirà tutti i giovani degli istituti bustocchi**.

Lo statuto è stato firmato ufficialmente il 9 maggio e servirà per dare concretezza e istituzionalizzare una realtà che ha già dimostrato tutto il suo potenziale. Si tratta, infatti, degli stessi studenti protagonisti lo scorso novembre della [grande manifestazione per le vie cittadine](#) a difesa della scuola pubblica e che oggi tornano ad organizzarsi con una struttura che è destinata a durare nel tempo. Lo scopo dell'organizzazione, messo nero su bianco tra le pagine del documento, sarà proprio quello di **"diffondere forme di cultura nel mondo giovanile"** oltre che "ampliare la conoscenza della cultura musicale, letteraria, sportiva ed artistica". A questo si affianca anche la volontà di "porsi come luogo di incontro e di aggregazione" con un obiettivo piuttosto ambizioso: "assolvere alla **funzione di maturazione e crescita umana e civile**, attraverso l'ideale della formazione permanente".

La sottoscrizione dello statuto, che al momento vede le firme dei rappresentanti dei tre licei cittadini, verrà estesa nelle prossime settimane a tutti gli istituti della città e, naturalmente, a tutti i loro studenti. «Chiunque condividerà le idee espresse nello statuto potrà iscriversi pagando una quota associativa simbolica di 1 euro» spiega **Luca Cerri**, presidente ad interim del comitato. Il direttivo, invece, sarà formato da un rappresentante per ogni istituto e toccherà proprio a ciascuna scuola indicare il nominativo che siederà all'interno dell'organo per un anno mentre, per il presidente, la scelta sarà a rotazione tra tutti gli istituti che aderiranno. In questa prima fase «le idee in cantiere sono già molte e la nostra **attenzione sarà rivolta alla difesa della scuola pubblica e alla sicurezza degli istituti scolastici**» continua Cerri che ricorda anche come «la prima iniziativa sarà legata all'[arrivo della Carovana Antimafia in città](#)». Martedì 14, infatti, mentre le cerimonie ufficiali inizieranno alle 18 davanti al tribunale, **gli studenti si sono dati appuntamento dalle 15.30** presso parco Sempione.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

